

I AMMINISTRATIVE

Ma il Sindaco fa il punto sui cinque anni di attività

collettività.

Un altro fiore all'occhiello della passata legislatura è la realizzazione della Casa Protetta per Anziani sorta nei locali dell'ex Collegio di Maria, recuperato artisticamente e logisticamente. Dispone di 64 posti letto. Una struttura sociale tanto avvertita e indispensabile per una comunità civile.

Ricordiamo a tal proposito che un traguardo di eccezionale portata è stato conseguito con l'attivazione di quello che era apparso a molti una mera utopia: i servizi in favore degli anziani.

Va ancora sottolineato l'aspetto privilegiato riservato alle fasce più bisognose di attenzione e di interventi solerti, continui e costanti.

Subito dopo l'insediamento dell'attuale uscente amministrazione furono attivate con straordinaria perentorietà l'assistenza domiciliare agli anziani, il trasporto gratuito, le attività lavorative e i soggiorni climatici creando tra gli anziani entusiasmi e soddisfazione per le attenzioni cui erano fatti segno da parte dell'amministrazione comunale.

Di pari passo è andata l'azione di interesse verso i portatori di handicap per i quali sono stati attivati i servizi di trasporto gratuito presso i centri riabilitativi e il trasporto ed assistenza scolastica.

E' stata avviata negli atti preliminari l'assistenza domiciliare in concomitanza con l'attività lavorativa.

Possiamo ben dire che con questi interventi viene ad essere completata la presenza dell'interesse pubblico in seno alle fasce più deboli della nostra società. Un traguardo certamente che altri ci invidiano perché sono ancora ben lungi dal raggiungere.

SUL FRONTE DEI SERVIZI

Grande valore è stato dato dall'Amministrazione uscente ai servizi della nettezza urbana. Agli automezzi in dotazione forniti in passato abbiamo addizionato altri automezzi che la moderna tecnica mette a disposizione di questo settore. Un'autospazzatrice e un lavacassonetti renderanno più agevole la pulizia non solo delle strade e delle piazze ma anche dei contenitori per sottrarli con frequenti disinfezioni al pericolo di ingenerare focolai di antigiocità.

STRUTTURE SPORTIVE

Sono in corso d'opera la costruzione della Piscina, e del complesso sportivo costituito dai campi di calcio, tennis, palla a volo con verde attrezzato ed opere complementari. Stanno sorgendo nella zona dell'ex Baraccopoli in C/ da Conserva.

Sulle sponde del Lago Arancio invece si sono ultimati i lavori del primo stralcio del progetto della pista ippica. Il progetto generale della somma di L. 5 miliardi prevede una serie di strutture (box, prato verde, piste ad ostacoli) che renderanno agibile per gare anche nazionali questa struttura: piccoli e grandi potranno trovare il luogo idoneo per

l'occupazione del tempo libero e il contatto con la genuinità della natura. Non va dimenticata la realizzazione del Centro Sport Acquatico sulla riva del Lago Arancio. Si tratta di una struttura dotata di tutti i comforts per consentire l'espletamento anche dei corsi di Scuola, a carico della Federazione Italiana Sci-nautico, che in quei locali ha una Sezione staccata.

CONCORSI E OCCUPAZIONE

Sul piano dei servizi generali debbo affermare che sono stati conseguiti traguardi importanti.

In primo luogo l'espletamento dei concorsi.

Si tratta di un fatto di estrema importanza per i servizi comunali e per l'occupazione. Mediante concorsi è stato possibile l'assunzione in pianta organica di sedici unità così presenti: 2 vigili Urbani, 6 operatori ambientali, 3 ausiliari di Asilo nido, 1 giardiniere, 1 conduttore di impianti, 1 addetto alle manutenzioni, 1 Direttore Museo, 1 Assistente Museo.

Inoltre abbiamo ottenuto, al fine dell'espletamento delle pratiche per la sanatoria, di potere avere, a norma della legge 26/1985, un architetto e sette geometri, 2 addetti al depuratore.

Ben ventisei lavoratori, giovani, padri e madri di famiglia hanno avuto assicurato un lavoro stabile anche, se per alcuni, con contratto a termine. A seguito di bando di concorso sono stati espletati i lavori di graduatoria per l'assunzione di n. 6 invalidi a norma della Legge 482.

Saranno assunti quanto prima gli aventi titolo a norma delle recenti disposizioni di legge.

C'è da sottolineare anche a norma dell'Art. 23 della Legge finanziaria 67/1988 l'Amministrazione comunale si rese soggetto attivante di un progetto che ha dato lavoro part-time a n. 70 giovani per un anno.

Personalmente mi sono occupato e sono intervenuto in favore dei giovani presso l'Assemblea Regionale Siciliana, dove hanno portato la legittima richiesta di essere confermati ancora con il

rifinanziamento del progetto, per un altro anno.

Al fine di realizzare nella nostra città la « massima occupazione » nel corso di questi cinque anni abbiamo attivato interventi importanti nella viabilità agricola tramite il finanziamento di cantieri che hanno dato lavoro a centinaia di disoccupati.

SUL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE

Nonostante le difficoltà non indifferenti, in cinque anni di intenso e — diciamo anche — estenuante lavoro la Commissione da me presieduta è riuscita ad approvare una quantità rilevante di progetti malgrado il lasso di tempo perduto nelle interpretazioni acquisite tramite circolari ministeriali dell'Art. 13 bis della Legge n. 120/1987. Complessivamente sono stati approvati 200 progetti per una spesa di circa 19 miliardi di lire.

Sempre con la stessa difficoltà sopra sottolineate siamo riusciti a procedere all'assegnazione degli ultimi 36 lotti.

Al tempo stesso, constatata la esigenza di avere a disposizione altri lotti per dare la possibilità a molti cittadini, le cui abitazioni possibilmente riparabili subito dopo il terremoto del 15 gennaio 1968, sono divenute un pericolo, abbiamo proposto all'Ispettorato generale per le zone terremotate della Sicilia di averne altri. La nostra proposta di urbanizzare, sempre nella « zona di trasferimento » un'ampia fascia di terreno, già espropriata, ma ancora non utilizzata, è stata accolta per ricavarne area sufficiente per altri cento lotti.

In questo senso abbiamo rassicurato tutti quei cittadini che non possono né riparare né ricostruire in sito le proprie abitazioni, che avranno la possibilità di costruirsi una casa con tutti i comforts nella Nuova Zabut.

I VICOLI SARACENI

Un buon lavoro fatto da questa Amministrazione è stato quello riguardante i Vicoli Saraceni. Si

tratta del recupero, secondo una tipologia calzante con la realtà di questo antico quartiere.

Il progetto prevede l'intervento restaurativo di quindici abitazioni già abbandonate perché i vecchi proprietari hanno ottenuto il relativo lotto.

E' il primo passo che porterà al recupero di tutto l'impianto dei Vicoli. L'appalto del primo lotto dell'importo di due miliardi e mezzo di lire sarà espletato quanto prima; ma un progetto generale di 30 miliardi, la cui previsione è stata contemplata nel piano triennale delle opere pubbliche del Comune, è oggetto di studio per l'eventuale fattibilità con i fondi da attingere a mente della Legge 64/1986.

LA MATRICE

Come a tutti noto i lavori furono dati in appalto nel 1988 alla Fontedile, furono sospesi unilateralmente dalla Ditta nell'autunno dello stesso anno. E' in corso tramite l'Ispettorato ZZ. TT. un contenzioso che speriamo si concluda al più presto.

Questo importante monumento storico e di eccezionale valore architettonico va senz'altro salvato.

Maggio: si vota

(segue da pag. 1)

anche tener conto di altri importanti elementi. Tra i principali ne individuiamo alcuni. I quali potranno consentire una scelta piuttosto che un'altra.

Un primo elemento ci sembra essere la « buona lista »: che significa nomi che portano voti o con il prestigio personale o con l'appartenenza a famiglia numerosa, o per entrambi i motivi messi insieme.

In secondo luogo l'esperienza del buon governo, esercitato dal partito al potere. I partiti sono rappresentati da uomini; quindi, le considerazioni da fare su questi « uomini »: se sono stati in grado di realizzare programmi con

Non va dimenticata un'altra importante struttura voluta e realizzata dall'Amministrazione uscente: la Caserma dei Carabinieri. Un complesso imponente che ospita 6 camerati, sino a qualche anno fa costretti ad abitare ed esplicare le loro importanti funzioni in un locale non idoneo.

Va sottolineato ancora che nel corso di questi cinque anni, si è proceduto alla automazione dei servizi anagrafici, elettorali, di ragioneria per rendere più rapidi i servizi in favore del cittadino.

Con questa carrellata si è voluto dare un quadro d'insieme delle « cose fatte » nell'arco dell'ultimo quinquennio. Peraltro sarebbe stata impresa ardua scendere ai particolari di tanta attività.

Siamo certi che il lavoro svolto ha segnato un passo avanti nel progresso democratico, civile e sociale e nello sviluppo economico della nostra città e dei cittadini che, siamo certi, vorranno premiare con i loro consensi il Partito che ha espresso il maggiore sforzo e le maggiori iniziative nel Consesso amministrativo, cioè il Pci che ha garantito buon governo, stabilità, correttezza amministrativa, impegno totale, disponibilità diurna nei suoi amministratori.

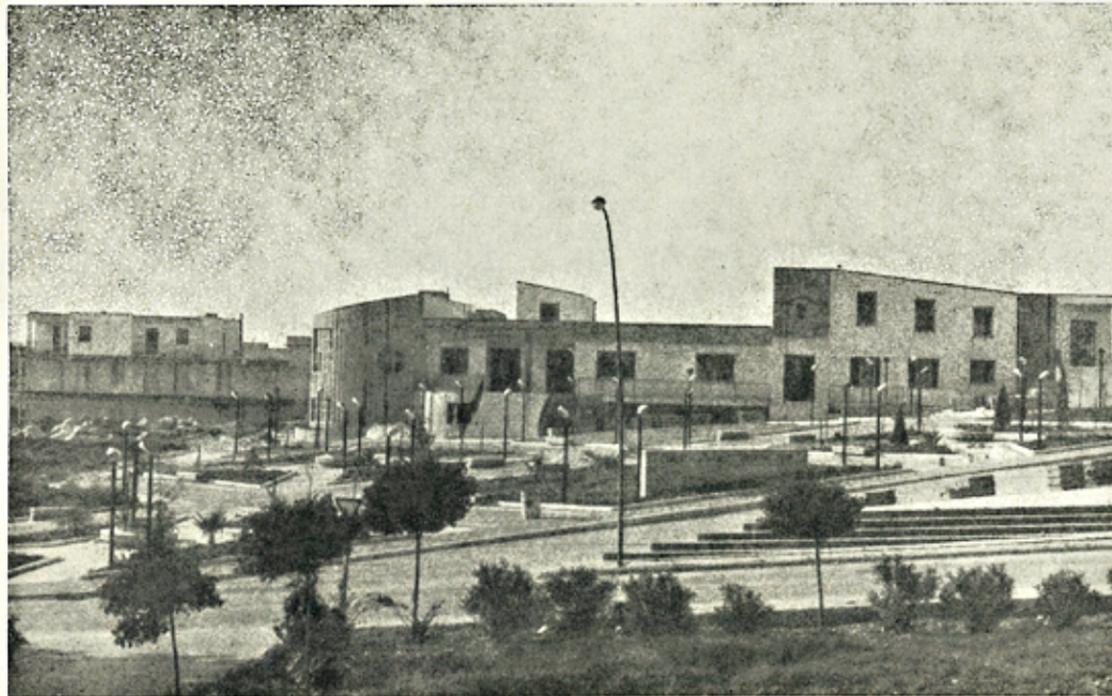
cui si sono presentati ai cittadini cinque anni fa, o trattandosi di uomini appartenenti a partiti che sono stati all'opposizione, come hanno esercitato il loro ruolo di minoranza.

In terzo luogo la correttezza con cui i partiti si presentano agli elettori: la scelta dei candidati, il programma, l'interesse obiettivo verso le sorti della collettività, la sensibilità manifestata o, trattandosi di partiti all'opposizione, « da manifestare », anche potenzialmente, a parte che con il loro passato di opposizione, con il loro stesso programma.

Questi elementi devono costituire lo spartiacque per discriminare un partito da un altro, a tutto vantaggio della chiarezza e della verità.

Quando un partito forma una lista in cui sono di più i candidati, raccolti a destra e a manca a furia di promesse, che quelli di « origine controllata » — è pertinente il riferimento al Cellaro in attesa del « doc » — allora appare più che ovvio ed evidente che si tratta di un costume che alcuni partiti hanno instaurato altrove attraverso l'ingovernabilità. Conosciamo tutti, abbastanza bene, quel che accade nei Consigli comunali dove i passaggi determinano maggioranze raccogliatrici.

Una preoccupazione fondata che deve fare riflettere bene l'elettorato. Il rinnovamento e la moralizzazione in seno ai partiti, che poi deve servire a creare il rinnovamento e la moralizzazione in seno ai consessi amministrativi, non può né deve essere frustrato da episodi di ammucchiare da cui tutto può promanare eccetto la chiarezza.



Il centro civico nella nuova Zabut. Il 26 aprile è stato inaugurato con grande concorso di popolo l'Auditorium.